

## Tappa e maglia a Chavanel, ma da ora tocca a Basso

**Pubblicato:** Sabato 10 Luglio 2010

L'antipasto delle Alpi al **Tour de France** non tradisce le attese: sul traguardo di Station des Rousses vince per la seconda volta **Sylvain Chavanel**, francese della Quick Step, e si rimette la **maglia gialla** persa sul pavé di Aremberg. **Gli uomini di classifica non si fanno dispetti** e arrivano insieme al traguardo dopo aver lasciato spazio alle seconde linee che in effetti hanno regalato un bello spettacolo ai tifosi: da domenica però tutto cambia perché le montagne saranno vere e pericolose, con l'arrivo di Morzine-Avoriaz che porta con sé storia passata e promette quella futura.

La frazione dei sei gpm intanto **premia soprattutto la belga Quick Step** che promuove la fuga più lunga del giorno con **Pineau che consolida nettamente la maglia a pois** e poi, quando i cinque fuggitivi (rimasti due, con Pineau anche Hondo) scoppiano entra in scena Chavanel che anticipa tutti gli altri pretendenti al successo. Tra questi altri **i più delusi sono il campione di Francia Voeckler e il nostro Cunego**: il primo ha spremuto la sua Bbox per annullare la fuga ed è stato ripreso in contropiede, il veronese ci ha provato, si è messo in mostra, ma non è riuscito a tenere la ruota del vincitore.

Dietro come detto i migliori sono arrivati insieme, con l'eccezione della maglia gialla **Cancellara andato alla deriva** sull'ultima salita; Evans e Schleck guadagnano posizioni e rimangono in due big più vicini alla "gialla" (2° e 4°) mentre Contador ha fatto prove di tappone mettendo la squadra a tirare sull'ultima salita. **Basso è salito senza particolari intoppi**, facendosi vedere nelle prime posizioni come è richiesto a uno come lui, rimasto tranquillo in gruppo mentre alcuni favoriti sono apparsi piuttosto nervosi.

La tappa di Morzine prevede il primo Gpm di prima categoria sul **Col de la Ramaz e poi la scalata finale**, lunga e difficile. Basso ha studiato il percorso, sa che nella prima settimana può pagare lo sforzo del Giro ma ritrova il suo terreno favorito: può essere davvero tra i protagonisti.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it